

dustriali della provincia che presso gli uffici della Camera è visibile il regolamento sulle caldaie a vapore, approvato con R. decreto 3 aprile 1890.

Si richiama alla loro attenzione il disposto degli art. 45 e 46 del decreto suddetto, in forza dei quali, entro tre mesi dall'entrata in vigore del regolamento, gli utenti di caldaie a vapore dovranno denunciare al prefetto o al sotto-prefetto il numero e la destinazione delle caldaie, da essi adoperate. Entro un anno poi dalla scadenza dei tre mesi anzidetti, tutte le caldaie a vapore in esercizio, salvo quelle appartenenti alle ferrovie, alla marina e agli stabilimenti militari, dovranno essere assoggettate alla prova ed alla visita prescritte dal regolamento, di cui è caso.

Dalla Camera di commercio il 12 Aprile 1890.

Il Presidente  
C. MICHEL

Il Segretario Capo  
Avv. EUGENIO PERSI.

**Avviso importantissimo per gli operai** — Riceviamo dal locale ufficio di P. S. — Si avvertono

gli operai che in Torino diminuisce sempre il lavoro in ogni ramo di mestiere e d'industria, motivo pel quale trovansi colà disoccupati diverse migliaia di lavoratori. Si aggiunge che quell'autorità di P. S. sarebbe costretta rinviare in patria obbligatoriamente quegli operai di fuori, che andassero a Torino per cercar lavoro, come ha già dovuto fare su larga scala.

Anche alla Spezia si trovano moltissimi operai privi di lavoro e senza prospettiva di trovarlo, per cui si consigliano gli operai di questo circondario a non recarsi colà, avvertendoli che alle comitive non sarà da questa Sotto-Prefettura rilasciato il certificato per ottenere la riduzione di prezzo in ferrovia, quando non provino di avere assicurato un lavoro.

P. Sotto-Prefetto  
CASONI  
V. Isp. P. S.

**Post Prandium** — Gli amici! — È passato nel numero dei più il cittadino francese sig. Saint-Saëns gran compositore di musica, ecc.

dei muscoli dell'animale di entrare in una straordinaria attività. Si direbbe che ha bisogno di fare del moto. Infatti alcuni sperimentatori chiudevano le rondinelle in stanze con caloriferi, in modo da non far loro provare l'inverno. Ma all'epoca della partenza mostravano una agitazione, dopo la quale ammalavano, e morivano la maggior parte. Però anche su tale bisogno dell'animale può influire come nelle altre specie, l'addomesticamento. Non faccia meraviglia questa parola, giacché *addomesticare* non sempre vuol dire *imprigionare* un animale.

La rondine si lascia, con difficoltà, è vero, addomesticare, purchè gli venga lasciata una certa libertà di volo. Essa si affeziona al luogo dove tutto è pronto pel nido, dove trova sempre facile alimento, e quindi si sottomette all'uomo e padrone della natura. Allora sopraggiunto l'inverno diviene un animale invernante, come la marmotta, il castoreo e i pipistrelli; cade in letargo nella stagione fredda. Esperimenti di addomesticamento sono stato già compiuti da abili allevatori in Francia, e siccome l'uomo non addomestica un animale se non a patto di ricavarne un vantaggio, questo non manca colle rondinelle. È l'istinto delle migrazioni che viene utilissimo, e soprattutto quella misteriosa

che la Francia piange continuamente. Costui da ragazzo era più povero di me, al punto che doveva lavorare nelle ore diurne e notturne per poter aiutare un pochetto la sua povera mamma che tanto adorava (così almeno asseriscono i giornali francesi).

Fra i suoi amici il Saint-Saëns ne contava uno, il signor Lelibou, che tratto tratto gli somministrava qualche scudo; e, quando morì lo chiamò inoltre erede generale della sua sostanza mobiliare ed immobiliare, sostanza che in complesso ascendeva a circa L. 500,000 dico lire cinquecentomila!

Che diversità! I miei amici invece mi cercano sempre in grazioso imprestito qualche decina di lire per poi non restituirmele mai più, ed uno anzi, certo sig. Spghettini, che è morto da poco tempo, mi lasciò, a titolo di prelegato - da pagargli un debito per medicinali somministratigli nella sua lunga e penosa malattia dalla Ditta Strangolini e Comp. Del resto non c'è da farsene meraviglia: sono gli amici della giornata!

Ego.

**Il Canzoniere di Francesco Petrarca con commenti e note di Camillo Antona-Traversi illustrati dal Cav. N. Sanesi — Milano — Paolo Carrara — Editore.**

Questa recente pubblicazione dobbiamo al benemerito editore Paolo Carrara di Milano.

Il dolce *Canzoniere* petrarchesco non poteva uscire vestito più elegantemente e compostamente; poichè le belle illustrazioni del Sanesi nulla hanno del *barocchismo* vieto e irriverente, di cui abbondano le pubblicazioni di alcuni nostri editori popolari.

Ma non è solo la forma esteriore che in questo volume appaga. Sopra tutto, è il commento che merita l'attenzione degli studiosi e la buona accoglienza delle famiglie: un commento non arido, non avventato, non incompiuto; ma dotto, giudizioso e che nessuna lacuna lascia nella spiegazione limpida, breve, efficace del testo, ridotto a lezione quasi certa. Affidato a due insegnanti giovani e valorosi, de' quali uno già noto per molti e bene elaborati lavori, non

facoltà che esse hanno in comune anche coi colombi, cioè di ritrovare a distanze anche di molte miglia il luogo dove han fatto il nido. Avremo quindi fra non molto le *rondinelle messaggere*, come ci sono i *colombi messaggeri*. Colla differenza che le rondinelle sono molto più affettuose, disinteressate, e perciò più economiche dei colombi, i quali conservano un certo egoismo, e vogliono essere ben pasciuti.

Nè faccia meraviglia questa applicazione del loro istinto di ritorno, perchè è notissimo che alla primavera esse ritrovano il nido fatto l'anno innanzi, ne ritrovano la casa, e il punto della gronda dove è costruito. Nè c'è caso che tra loro s'ingannino, o che una coppia s'impadronisca di quello che non è suo. Anzi talvolta accade vi trovino installata una famiglia di passerelli, e allora è un gridio della vera padrona, un accorrere di tutte le sue compagne, un cingere di vero assedio l'usurpatore, fino a che questo pel suo meglio non si decida ad andarsene.

Le rondinelle vivono a coppie come i più fedeli sposi, costruiscono il loro nido sotto i tetti, o presso ai camini, con argilla impastata di saliva, e di frammentini d'ogni genere. (Nidi murati). Poche orbe secche formano il sof-

poteva, in vero, riuscire un raffazzonamento scolastico, come quelli che i cennati editori popolari ci regalano da un pezzo.

L'acutezza delle indagini e dei giudizi si mostra fin dalla prefazione, che apre il volume, nella quale l'Antona-Traversi rivede argutamente le bucce a due professori universitari il D'Ovidio e il Mazzoni.

In una parola, questo *Commento* risponde alle esigenze della nuova critica storica, o va raccomandato alle scuole e alle famiglie, come interpretazione giudiziosa, limpida del dolce *Canzoniere* petrarchesco.

NB. La presente opera è in vendita a Cent. 10 alla dispensa.

**SCIARADA**

Dall'Appennino ligure il primiero Modesto or scende, or vorticoso e altero. Se in total non incappa il mio secondo Fiorente, Italia, ti diran nel mondo. L. M.

Spiegazione della Sciarada precedente  
Gel-so.

**Stato Civile**

Dal 5 al 19 Aprile

**Nascite** — Maschi 7, Femmine 9 — Totale 16.

**Decessi**

Garelli Rosalia d'anni 5, d'Acqui.  
Grenna Giovanni d'anni 39, contadino di Lussito.

Cervetti G. Battista d'anni 2, d'Acqui.  
Gagliardi Anna d'anni 81, benestante di Bovolone.

Garbarino Guido d'anni 56, muratore di Melazzo.

Merlo Rosa d'anni 77, contadina di Ovada.  
Malfatti Giulia di giorni 8, d'Acqui.  
Benazzo Maddalena d'anni 68, contadina di Torino.

Arata Giuseppina d'anni 15, sarta d'Acqui.  
Garrone Michele d'anni 6, d'Acqui.  
Mignone Augusta d'anni 25, sarta d'Acqui.

**Matrimoni**

Goslino Filippo, contadino di Terzo con Tardito Maria Adelaide, contadina di Montabone.

Tizzani Vincenzo Giovanni, ragioniere di Alessandria con Miroglio Ifigenia Carolina, benestante di Nizza Monf.

Giacobbe Simone Giovanni Nepomuceno, contadino di Cremolino con Oddone Carolina, contadina di Fontanile.

Pera Giovanni Maria Giacomo, contadino di Moirano con Narbone Giuditta Eurosia, cuoca di Torino.

fice letto alle 4 o 5 uova, che la femmina cova, mentre il maschio le cinguetta vicino come per divertirla. L'amor della prole in essa è spinto fino all'eroismo. Si racconta di rondini che visto andare in fiamme il tetto ospitale, si sono gettate coraggiosamente nel fuoco per salvare i piccoli. Non mancano poi fatti che provano l'affezione o la solidarietà tra rondini di diverse famiglie e di diversi nidi.

Eppure ad un animale così buono, modesto ed utile non mancano talora persecuzioni, e queste specialmente tra gli abitanti della città, la cui coltura dovrebbe esser di freno. Come biasimare abbastanza coloro che tirano alle rondinelle per semplice esercizio? Invece nelle campagne i contadini proteggono con una specie di superstizione il simpatico uccellino che dicono portar la fortuna nella casa sotto il cui tetto nidifica. E in realtà il loro campicello è al sicuro dai calabroni, dai grilli, dalle cavallette, e la casa è meno infestata da mosche e da zanzare, se le rondinelle trovano sicura l'ospitalità presso l'uomo che esse amano. Per farla breve, chi perseguita le rondinelle ha spento nel cuore ogni sentimento gentile: da lui non c'è da aspettarsi alcuna buona azione. T.

Viotti Giovanni Battista, muratore d'Acqui con Alloro Francesca Teresa, sarta di Cortiglione.

ACQUI - TIPOGRAFIA S. DINA  
S. DINA, Gerente Responsabile.

**INTERESSANTE AVVISO**

Il sottoscritto rende noto al pubblico, ai proprietari, Impresarii, Capimastri ed Ingegneri; che nel suo attuale Negozio, già esercito dai coniugi Monti, in via Garibaldi, Casa Cav. Levi, rinvenuto alla famiglia già Piacenza, oltre ad esservi uno variato assortimento in porcellane, maioliche, vetterie, e terraglie d'ogni genere, vi si trova pure un deposito dei rinomatissimi tubi di Gres di Germania, per canalizzazione, conduttore ecc. d'ogni dimensione.

Questi tubi per il loro prezzo molto inferiore, per la loro composizione speciale e robustezza straordinaria sono riconosciuti migliori sotto ogni rapporto a quelli d'ottimo cemento, e prescelti a quelli in ghisa per le costruzioni in muratura e conduttore d'acque, epperò oltre essere applicati in tutte le condutture e canalizzazioni in Germania, Olanda, Belgio e Svizzera, presero un forte sviluppo anche in Italia ed i più competenti ingegneri li adottarono in tutte le loro costruzioni.

**Unico Rappresentante.**

Rappresentante pure di pavimenti senza smalto, di piastrelle smaltate, rubbiano e di Francia, rivestimento (placage), ecc.

**RAPETTI PAOLO**

**AVVISO**

Nel giorno 24 corrente aprile ore otto ant. e successive avrà luogo in Alice Belcolle la vendita a pubblico incanto, dei mobili, vasi viuarii, bottiglie, fusti di vino fino, cadute nella successione del Cav. Balbi-Porta Gio. Battista.

**IL CAMBIA-VALUTE  
FERRARIS FEDERICO**

Via Roma 20 — TORINO

pagata GRATIS  
Coupons rendita italiana  
5% Obbligazioni meridionali,  
Vittorio Emanuele,  
Canali Cavour e Lombardo Veneto.

Il medesimo s'incarica delle compre e vendita di titoli industriali e di qualsiasi operazione in borsa e presso il Debito Pubblico.

**MAGAZZINI DI CONFEZIONE**

per signora e per uomo

Specialità per Ragazzi

**UNIFORMI**

PER UFFICIALI E SOTTUFFICIALI

**A. G. F. LEVI**

ACQUI

Via Vittorio Emanuele N. 12

Casa Propria.

Sobrabiliti per uomo da L. 20 a 60  
Abiti completi " " 30 - 80  
Calzoni fantasia " " 8 - 30

Stoffe garantite - Confezione accurata

Assortimento stoffe inglesi.

Si eseguisce qualunque lavoro in 24 Ore.

Si spediscono campioni dietro richiesta gratis e franco

Vendita all'ingrosso ed al dettaglio di Drapperie - Lanerie - Seterie - Feltrie - Passamanterie - Corredi per Spose - Ornamenti per Chiesa.

**PER LE SIGNORE**

**INTERESSANTISSIMO**

Per la metà d'Aprile s'aprirà in Acqui un laboratorio da modista in Casa Scuti nel locale del già ufficio telegrafico.